



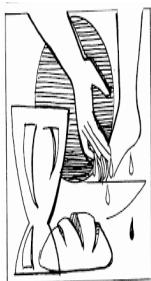
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 12/05/2024
www.pievedibudrio.it

VII settimana di Pasqua (Anno B) Terza settimana del Salterio

Andate in tutto il mondo

Vangelo di Domenica 12/05/2024: Mc 16, 15-20



«...Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. ...»



Profeta ELISEO

Ricco possidente, originario di Abelmeula, il suo nome significa «*Dio salva*».

Vissuto nel secolo IX a.C., fu discepolo ed erede di Elia, continuatore della sua opera profetica. Nel momento dell'ascensione di Elia in cielo su un carro di fuoco, Eliseo aveva ottenuto da lui i due terzi del suo spirito, una misura corrispondente alla parte di eredità spettante al primogenito nelle famiglie di quel tempo.

Esercì il suo ministero annunciando la potenza vivificante del Dio d'Israele con la parola e le opere che compì nel suo nome, soprattutto a vantaggio dei piccoli e dei sofferenti. I suoi prodigi annunciano, prefigurandole, le opere che compirà il futuro Messia, Gesù. La sua opera si svolse nel Regno del Nord dove rivendicò con coraggio la fedeltà al Dio unico in un periodo molto travagliato della storia della monarchia d'Israele.

Dal testo biblico si può riconoscere attorno ad Eliseo un germe di vita comunitaria tra i profeti. È certo che nella storia del monachesimo cristiano Eliseo è stato considerato come un modello a cui ispirarsi. Tale ispirazione si può riconoscere evidente particolarmente nei Dialoghi di Gregorio Magno nella sua narrazione della Vita di san Benedetto da Norcia. Eliseo morì agli inizi dell'VIII secolo a.C.

MARIA

*O Madre degli uomini e dei popoli,
Tu conosci tutte le loro sofferenze
e le loro speranze,
Tu senti maternamente
tutte le lotte tra il bene e il male,
tra la luce e le tenebre che scuotono il mondo:
accogli il nostro grido
rivolto nello Spirito Santo
direttamente al Tuo cuore
ed abbraccia
con l'amore della Madre e della Serva del Signore
i popoli che questo abbraccio più aspettano, e insieme
i popoli il cui affidamento
Tu pure attendi in modo particolare.
Prendi sotto la tua protezione materna
l'intera famiglia umana che, con affettuoso trasporto,
a Te, o Madre, noi affidiamo.
S'avvicini per tutti il tempo
della pace e della libertà, il tempo della verità,
della giustizia e della speranza.
O Tu,
che mediante il mistero
della Tua particolare santità,
libera da ogni macchia
sin dal momento del Tuo concepimento,
risenti in modo particolarmente profondo
che « tutta la creazione
geme e soffre... nelle doglie del parto », (Rm 8, 22)
mentre,
«sottomessa alla caducità»,
«nutre la speranza di essere lei pure liberata
dalla schiavitù della corruzione», (ibid. 8, 20-21)
contribuisci, senza sosta,
alla «rivelazione dei figli di Dio»,
che «la creazione stessa attende
con impazienza», (ibid. 8, 19)
per entrare
nella libertà della loro gioia.*

Santo Giovanni Paolo II

Calendario della Settimana

Domenica 12 Maggio	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara <i>Pomeriggio: Chiesa di S. Lorenzo</i> Ore 16,30: S. Rosario Ore 17,00: Processione con la Madonna dell'Olmo
Lunedì 13 Maggio	Ore 20,00: S. Rosario Ore 20,30: S. Messa
Martedì 14 Maggio	Ore 20,00: S. Rosario Ore 20,30: S. Messa a Dugliolo
Mercoledì 15 Maggio	Ore 20,00: S. Rosario Ore 20,30: S. Messa
Giovedì 16 Maggio	Ore 20,00: S. Rosario Ore 20,30: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 17 Maggio	Ore 20,00: S. Rosario Ore 20,30: S. Messa
Sabato 18 Maggio	Ore 16,30: S. Rosario Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni
Domenica 19 Maggio	Ore 09,30: S. Messa - <i>Festa di fine Catechismo</i> Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: S. Rosario Ore 16,00: Vespro e Benedizione Eucaristica

Il presente foglietto si può leggere e scaricare dal sito www.pievedibudrio.it
oppure www.parcchiedibudrio.it selezionando nel menù a tendina **Pieve di Budrio**

Chi sa sperare ed è paziente costruisce pace e futuro

La speranza è un regalo che viene direttamente da Dio, e come la fede è una virtù teologale e oggi c'è né tanto bisogno. Tutti siamo alla ricerca di un senso per la nostra vita, e se **pensiamo che all'inizio e alla fine c'è il nulla**, diventa difficile capire perché camminare da cristiano. Facile è cedere alla disperazione e chiedersi: Sono stato uomo/donna di fede... ma a che cosa è servito il mio combattimento, se tutto finisce qui?. **Se manca la speranza, tutte le altre virtù rischiano di sgretolarsi e di finire in cenere.** Il cristiano crede nel futuro perché *Cristo è morto e risorto e ci ha donato il suo Spirito* diversamente – Paolo lo dice ai Corinti - *se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e anche i morti sono perduti.* Se crediamo nella risurrezione di Cristo abbiamo la certezza che nessuna sconfitta, nessuna morte è per sempre, ma se non crediamo tutto allora diventa vuoto, perfino la predicazione degli Apostoli.

Molto spesso pecciamo contro la Speranza, quando non sentiamo più il fuoco dell'amore del Signore quando non riusciamo più **a prendere decisioni che ci impegnano per tutta la vita**, eppure *della speranza oggi il mondo ha tanto bisogno.* **La speranza è la virtù di chi ha il cuore giovane**, non è un fatto di età ma è *tensione permanente verso il futuro.* Chiediamo allora la grazia della speranza insieme alla pazienza e fissiamo sempre lo sguardo verso quell'incontro definitivo; sapendo che il Signore è sempre vicino a noi e che mai, e poi mai la morte sarà vittoriosa.